

## Cornelio Nepote "Pausanias"

### Appunti di sintassi: analisi di un periodo complesso

Secondo il progetto didattico che abbiamo elaborato, la lettura del "Pausanias" può concludere il lavoro di un secondo anno di Latino in un Liceo Classico o, più probabilmente, collocarsi nel programma del triennio superiore, come primo approccio a un testo integrale d' autore.

*Cornelius Nepos "Pausanias" 4.1:*

*" Interim Argilius quidam adolescentulus, quem puerum Pausanias amore venerio dilexerat, cum epistulam ab eo ad Artabazum accepisset etque in suspicionem venisset aliquid in ea de se esse scriptum, quod nemo eorum redisset qui super tali causa eodem missi erant, vincla epistulae laxavit signoque detracto cognovit si pertulisset sibi esse pereundum".*

Data la sua scarsa estensione, il testo può essere utilmente impiegato anche all' interno di un modulo didattico per il recupero o il consolidamento delle conoscenze di sintassi latina nel corso del terzo anno di studi o in fase di apertura del quarto.

L' enunciato complesso qui preso in esame risulta impegnativo per dei principianti, ma anche particolarmente paradigmatico degli schemi ipotattici impiegati nella prosa argomentativa di Cicerone e di Cesare.

Sarà l' insegnante a guidare la classe nel lavoro di decodificazione del passo.

La prima fase consisterà in una lettura ad alta voce, lenta, pausata e espressiva, magari dopo avere spiegato ai ragazzi che questi testi erano pensati per essere letti.

Le pause segneranno i confini fra gli enunciati e i gruppi nominali all' interno dei medesimi. Di questa prima analisi dello sviluppo lineare del testo si darà poi una rappresentazione grafica.

*" Interim Argilius quidam adolescentulus, [ quem puerum Pausanias  
 amore venerio dilexerat,] [ cum epistulam ab eo ad Artabazum accepisset  
 / ei-que in suspicionem venisset [aliquid in ea de se esse scriptum,] ] [ quod  
 nemo eorum redisset [ qui super tali causa eodem missi erant,] vincla  
epistulae laxavit / [ signo-que detracto ] cognovit [ si pertulisset]  
 [sibi esse pereundum]"*

Legenda:

- il segno evidenzia i pronomi relativi; essi sono collegati graficamente al proprio antecedente da un arco. I pronomi relativi segnano l' inizio di un enunciato parziale subordinato che espande un gruppo nominale
- il segno individua gli introduttori, che costituiscono il segnale d' inizio di un enunciato parziale subordinato, che espande una valenza del verbo o un circostanziale
- le parentesi quadre aprono e chiudono i singoli enunciati
- il segno / indica la coordinazione fra due enunciati
- le congiunzioni coordinanti sono racchiuse in un segno ; trattandosi qui di enclitiche, è segnalata graficamente, con una la loro collocazione proclitica
- la proposizione principale, nella quale gli altri enunciati sono stati inseriti con una struttura a incasso, è visualizzata in grassetto